

Presidente Internazionale

James T. Coffey (U.S.A)

"Responsability ... membership"

"La nostra responsabilità"

Presidente del Consiglio dei Governatori

Francesco Tentindo (Pergola Val Cesano)

† **Domenico Calò**

L.C. Mesagne

Consorte: sig.ra Bianca

Lion con la mente e con il cuore



35° ANNO SOCIALE 1993-1994

GABINETTO DISTRETTUALE

D.G. **Domenico Calò** L.C. Mesagne

I.P.D.G.: **Francesco Tentindo** L.C. Pergola Val Cesano

Segretario: **Vito Briamonte** L.C. Mesagne

Tesoriere: **Francesco Vinci** L.C. Gallipoli

Cerimoniere: **Antonio Covella** L.C. Bari Costanza d'Altavilla

Presidente 1^ Circ.: **Vincenzo Rivizzigno** L.C. Cervia - Cesenatico

Presidente 2^ Circ.: **Marco Cuzzupoli** L.C. Fano

Presidente 3^ Circ.: **Carlo D'Angelo** L.C. Montesilvano

Presidente 4^ Circ.: **Luigi Altobella** L.C. Foggia

Presidente 5^ Circ.: **Giuseppe Calò** L.C. Bari Host

Presidente 6^ Circ.: **Adolfo Tocci** L.C. Taranto Host

Delegato Zona A - 4^ Circ.: **Tommaso Fiumara** L.C. Bojano

Delegato Zona B - 4^ Circ.: **Pietro Del Po** L.C. Lucera

Delegato Zona C - 4^ Circ.: **Angelo Vocale** L.C. San Marco in Lamis

Delegato Zona D - 4^ Circ.: **Antonio Tedesco** L.C. San Giovanni Rotondo

Delegato Zona A - 5^ Circ.: **Maria Pia Liso Rutigliano** L.C. Barletta

Delegato Zona B - 5^ Circ.: **Vincenzo Mastrodonato** L.C. Castel del Monte Host

Delegato Zona C - 5^ Circ.: **Giovanna Ventura Chiapperini** L.C. Castel del Monte

Costanza D'Aragona

Delegato Zona D - 5^ Circ.: **Domenico Palladino** L.C. Bari Aragonese

Delegato Zona E - 5^ Circ.: **Francesco Triggiani** L.C. Triggiano Marina

Delegato Zona F - 5^ Circ.: **Maristella Quadrato** L.C. Bari Costanza D'Altavilla

Delegato Zona G - 5^ Circ.: **Orazio Petrosillo** L.C. Monopoli

Delegato Zona A - 6^ Circ.: **Roberto Calamo** L.C. Ostuni

Delegato Zona B - 6^ Circ.: **Antonio Padovano** L.C. Martina Franca

Delegato Zona C - 6^ Circ.: **Antonio Guido Petrelli** L.C. Grottaglie

Delegato Zona D - 6^ Circ.: **Josè Novembre** L.C. Lecce Host

Delegato Zona E - 6^ Circ.: **Massimo De Giorgi** L.C. Lecce Santa Croce

Direttore della Rivista: **Paolo Magno** LC Fasano

Stampa: **Grafischena SrL** Fasano



Al Congresso Distrettuale svoltosi a Riccione dal 14 al 16 maggio 1993 viene eletto Governatore Domenico Calò del Club di Mesagne, medico chirurgo.

A Minneapolis - Minnesota (U.S.A.) Pino Grimaldi viene eletto 1° Vice Presidente Internazionale.

Il Distretto continua a crescere e si aggiungono nell'anno quattro nuovi Clubs: Canosa di Puglia (121°), Foggia U. Giordano (122°), Ravenna D. Alighieri (123°) e Altamura Saverio Mercadante (124°).

Prosegue per il secondo anno la Campagna Sight First e viene raggiunto il traguardo dei 120 milioni di dollari.

Dal 28 agosto al 5 settembre 1993 si svolge la terza missione in Albania, con l'effettuazione di screening su oltre 500 bambini. Si inizia la progettazione di un ospedale pediatrico per prevenzione e diagnosi infantili.

Il 1° aprile 1994 il Governatore Calò è ricevuto dai Capitani Reggenti del Lions Club San Marino Undistricted.

Il 19 aprile 1994, in una riunione del Gabinetto Distrettuale tenutasi a Foggia, viene deliberata la costituzione di una Fondazione Lions per il "Progetto Albania".

TEMA DI STUDIO DISTRETTUALE

L'economia planetaria: dai bisogni al superfluo anche in riferimento ai problemi dell'ambiente.

TEMA OPERATIVO DISTRETTUALE

Conoscere la città: dalla realtà odierna a quella futura.

TEMA DI STUDIO NAZIONALE

Ritornare al nucleare per garantire al Paese più autonomia e aria pulita, sviluppo tecnologico ed energia a costo più basso.

TEMA OPERATIVO NAZIONALE

1. Adozione di una scheda oftalmica per la prevenzione e la diagnosi precoce delle alterazioni visive del bambino (service nell'ambito della campagna Sight First). - 2. Vivere la legalità nei gesti quotidiani per costruire una nuova cultura della convivenza.

INCONTRI ISTITUZIONALI

76^ Convention Internazionale

Minneapolis - St. Paul - Minnesota (USA) 7-10 luglio 1993

25° Incontro d'Autunno

Lecce 17-18-19 settembre 1993

39° Forum Europeo

Vienna (Austria)

Conferenza del Mediterraneo

Non svolta 1994

35° Congresso Distrettuale

Bari 13-14-15 maggio 1994

42° Congresso Nazionale

Napoli 1994

77^ Convention Internazionale

Phoenix - Arizona (USA) 12-15 luglio 1994

DISTRETTO LEO

Presidente: **Luciano Mallima** (Leo Club Monopoli)

We Serve

Leo Chairman: Michele Di Mauro

T.O.D.: "Progetto Albania" "Campagna di sensibilizzazione alla donazione di sangue e plasma" "Libro Bianco" "Libro parlato per studenti universitari non vedenti"



Luglio 1993. La sfilata dei D.G. del M.D. Italy alla Convention di Minneapolis.

(Dalla relazione all'Incontro Autunno di Lecce del 18 settembre 1993)



Minneapolis (USA) Da sinistra: L'I.P.D.G. Francesco Tentido, la sig.ra Bianca Calò, la sig.ra Rosanna Tentido e il Governatore Eletto Domenico Calò.

[...]. In questa cornice tutto diventa più semplice, la esposizione dei nostri programmi e dei nostri impegni, la semina delle nostre idee, il loro confronto, lo scambio dei sentimenti di amicizia, l'intesa su come oggi, nel momento storico complesso in cui viviamo, vanno attuate le linee operative per dare consistenza e concretezza alla solidarietà ed alla speranza. E tra queste due coordinate, solidarietà e speranza, che io muoverò il mio impegno. Sono divenuti scontati e di moda alcuni slogan come il corso nuovo del Lionismo, il Lionismo del futuro, la crisi del Lionismo, e via dicendo. Necessita allora una puntualizzazione del ruolo, della funzione della metodologia del Lionismo.

[...] Il ruolo che più mi piace attribuire alla nostra Associazione Internazionale è quello di considerarla come una vera "dottrina sociale" e come un modello etico comportamentale che affronta tutte le varie problematiche di interesse pubblico e pone in essere norme di costume di vita per noi tutti quando affermiamo di rifiutare ogni spirito di parte, di escludere ogni preconcetta imposizione dogmatica e di ricercare costantemente il solo interesse della collettività.

[...] È possibile ridurre la vita umana entro limiti materialistico/prassistici, articolandola nell'im-

pegno assorbente volto ad alimentare sempre più il ciclo produzione/distribuzione/consumo? Si delinea la necessità di una cultura radicalmente alternativa ancorata ai valori dello spirituale, una cultura che ammortizzi il momento negativo della manipolazione e della massificazione.

[...] Il Lionismo oggi ... deve prendere atto della crisi della cultura post/moderna, mirando a mantenere il delicato equilibrio tra valori e realtà, tra valori e disvalori, tra l'essere e il dover essere; sta tutto qui il nuovo ruolo del nostro volontariato.

[...] È stato scritto che il volontariato rappresenta "una testimonianza quotidiana della solidarietà", parole che non devono essere intese come semplice azione caritatevole, ma devono rappresentare una scelta di vita un "costume di cittadinanza", un modo di attuare le relazioni di comunità.

[...] Questa comunità... indirizzare ad un impegno sociale, ad una cultura dell'altruismo e ad un modello costruttivo di fraternità; d'altronde dobbiamo ricordarci che "nessuno di noi è un io", una persona "se non in quanto in lui è presente l'altro, il tu, il noi". Al di fuori di questa intima presenza

degli altri dentro la soggettività di ciascuno, la personalità di ognuno di noi si sperebbe e resterebbe avvizzita.

[...] La solidarietà è la componente più importante del nostro servizio. ... dobbiamo rivedere il modo in cui possa essere attuata ...

[...] Un associazionismo libero come il nostro, oltre a mirare alla difesa di valori come la libertà e la giustizia deve rappresentare un aggregato di persone che si uniscono fra loro, sintonizzano i propri sentimenti arricchiscono il proprio bagaglio culturale per costruire un insieme compatto e operativo da calare nella realtà sociale. Oggi si aprono tanti orizzonti, tanto che il nostro campo d'azione è vastissimo ma sempre incentrato sui problemi dell'uomo nella sua interezza, da quelli materiali a quelli spirituali, occupandosi di tutto quanto attiene al [...].

Il cuore: è il propulsore della nostra vita, delle nostre emozioni, delle nostre motivazioni. È da questo serbatoio che nasce e si alimenta la purezza dei nostri sentimenti, la bellezza della nostra generosità, la linfa della nostra dedizione; è lui che alimenta il senso del dovere verso noi stessi e verso gli altri, fa partire la gioia del dare senza chiedere nessuna ricompensa.



Bari, 13-14 maggio 1994, 35° Congresso Distrettuale: il Gabinetto Distrettuale, con al centro il Governatore Calò, il P.D.I. Otto P. Strobino, e il P.C.G. Tentido, in piedi ascoltando gli Inni Nazionali

(Dalla relazione al Congresso Distrettuale di Bari del 14 maggio 1994)



Roma 1994. Il Presidente Internazionale Coffey premia il Governatore Domenico Calò

[...]. Con questo Congresso sta per concludersi il mio mandato Distrettuale, sul quale mi appresto ad effettuare un'analisi limpida e lineare da sottoporre alla Vostra attenzione e soprattutto alla Vostra riflessione.

È stato un anno esaltante, un anno durante il quale ho inteso svegliare quelle coscienze sopite e rinnovare slanci e spirito di servizio di quei soci spesso demotivati, a ragione o a torto, e quasi autoemarginatisi dalla vita del Club e dall'impegno lionistico concreto.

[...]. I soci sono stanchi di ascoltare cose inutili, di partecipare a meeting sterili quasi passivamente e in modo svogliato, di essere solo cornice di una serata conviviale, di non essere ascoltati e impegnati nella politica gestionale del Club, di essere conside-

rati solo un numero che paga la quota sociale e basta.

[...]. Riflettiamo su questo, e cerchiamo di eliminare le cause che di volta in volta emergono nel determinismo della scarsa partecipazione. Va ascoltata la voce di tutti i soci, vanno recepite le loro istanze, va riscoperta la loro motivazione; vanno immesse nei Clubs, con la cautela e la diligenza del caso, forze nuove per rinvigorire quelle un po' stanche e usurate dal tempo e dallo scarso impegno. Va combattuta e sconfitta l'arroganza, la presunzione, il decisionismo frettoloso, la superbia, l'intolleranza e la violenza morale che qualche volta facciamo sugli altri e sui soci. Ricordiamoci sempre di fare ogni giorno un bagno di umiltà e di tolleranza, virtù che ci avvicinano a comprendere gli altri e smussare eventuali angolosità o malanimi.

[...]. Questa intensa metamorfosi derivante dall'inarrestabile processo evolutivo scientifico tecnologico, dalle mutazioni sociali, dalla nascita di nuovi bisogni, dalla scarsa disponibilità di nuove risorse, e dal modificarsi dei costumi morali, per non parlare di una loro involuzione, sta modificando l'aspetto privato e collettivo della vita dell'uomo.

[...]. Se diamo l'esempio all'uomo d'oggi nel debellare la regola dell'egoismo e nell'accettare una "equilibrata convivenza" con i propri simili e con

le altre energie viventi e operanti, potremmo fare affidamento su un processo di evoluzione dell'uomo e della società, che non corrisponde solo ad una grande risorsa spirituale, ma che si costruisce giorno dopo giorno, come il fondamentale tessuto di cultura che raccorda l'uomo al proprio mondo.

[...]. Lionismo oggi significa non "élite", significa essere uomini tra gli uomini, significa dare l'esempio, significa esercitare un potere morale, e attuare un modello pedagogico di impegno sociale per migliorare l'umanità, per costruire pace e giustizia, ma soprattutto impegno dell'uomo a dover essere.

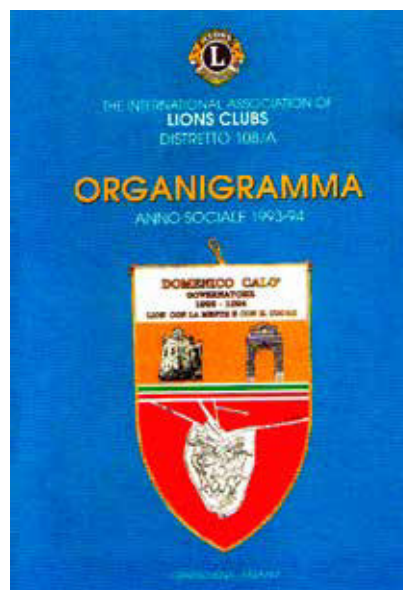
[...]. Con un monito, io mi congedo; abbiamo a lungo delirato sull'io, dobbiamo oggi pensare a costruire il noi, e con noi il Lionismo moderno.



Il logo della Campagna Sight First



7 luglio 1993. I Leo chiudono la sfilata di Minneapolis con lo striscione "Arrivederci a Phoenix"



Il labaretto della 76^ Convention di Minneapolis